

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 8 DEL 20.02.2024

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 2 – Componente 4 – Sub Investimento 2.1b – Accordo di concessione di finanziamento tra Presidenza della Regione – Dipartimento Regionale della Protezione civile e Consorzio di Bonifica 9 Catania – Approvazione Schema Accordo.

Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR) – M2C4 – Investimento 2.1.b.

Interventi di ripristino della funzionalità idraulica del Canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci lotto A - CUP: G68H21000360006.

Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di febbraio, il Dott. Spartà Giuseppe, nominato con D.A. n. 4/GAB del 9/01/2023 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania, afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Vice Direttore Dott. Gaetano Punzi, nominato con Delibera n. 9 del 17/06/2019, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge e l'ausilio degli strumenti informatici a disposizione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO lo Statuto Consortile pubblicato sulla GURS del 20/12/1997 n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con Delibera del Commissario Straordinario n. 160 del 29/12/2011 e approvato dalla Giunta Regionale di Governo con Delibera n. 384 del 5/10/2012;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n.467 del 12/9/2017 e n.468 del 13/9/2017, adottati ai sensi del sopracitato art.13, comma 3, della L.R. n.5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art.1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/6/2020, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio" istituito con delibera n.8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con delibere n.23 del 18/12/2018, n.11 dell'1/7/2019 e n.47 del 19/12/2019;

VISTA la Determina n. 169 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile di approvazione dell'elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – Regione Siciliana, rep. n. 5 del 11 gennaio 2023, visto e annotato con il n. 285/2023 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2023 con il n. 403;

VISTA la nota n. 32849/2023, assunta al prot. consortile n. 12776 del 31/07/2023 con la quale il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha comunicato di voler nominare questo Consorzio quale Soggetto Attuatore degli "Interventi di ripristino della funzionalità idraulica del Canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci lotto A", con importo di finanziamento pari a € 9.930.000,00 a valere sui fondi europei stanziati con il PNRR, Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b;

VISTA la delibera n. 62 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed inserito il progetto di che trattasi, individuato dal CUI n. 93079890872202300039;

VISTA la delibera n. 107 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnico - Economica degli interventi di "Ripristino della funzionalità idraulica del Canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci lotto A - CUP: G68H21000360006", di importo complessivo pari a € 9.930.000,00;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 312 del 1° febbraio 2024 con il quale è stata approvata la rimodulazione del piano degli interventi di cui al decreto rep. n. 5 dell'11 gennaio 2023, sopra citato;

VISTA la nota prot. n. 5073 dell'8 febbraio 2024 con la quale sono state comunicate, in uno al decreto di cui sopra, le nuove scadenze dei termini per gli interventi oggetto di rimodulazione, tra i quali l'intervento di che trattasi, cui attenersi nella proposizione dei cronoprogrammi aggiornati, con l'avvertenza che le date di scadenza sono improrogabili e che l'eventuale mancato rispetto comporta la decadenza del finanziamento e la revoca dello stesso;

VISTO lo schema di Accordo di finanziamento trasmesso dall'Ufficio PNRR DRPC Sicilia, assunto al prot. n. 2427 del 14 febbraio 2024, che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il suddetto schema di Accordo di finanziamento, con il quale sono disciplinati i rapporti tra l'Amministrazione attuatrice, Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile e l'intestato Ente, quale Soggetto attuatore, autorizzandone la stipula, nonché la richiesta di acconto nel limite massimo del 30% ai sensi dell'art. 9 del detto Accordo;

VISTO il D.A. 5/GAB del 17/01/2024 di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso a questo Consorzio in data 17/01/2024, assunto al prot. n. 865 del 18/01/2024;

VISTO il Bilancio di Previsione anno 2023-2025 - Riformulazione, adottato con delibera consortile n. 39 del 15.06.2023 del Commissario Straordinario ed approvato da parte del competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Servizio 6 con D.R.S n. 3798/2023, assunto al protocollo dell'Ente al n. 13638/2023;

VISTA la nota n. 3284 del 10/01/2024 dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Servizio 6, assunta al protocollo dell'ente al n. 419 del 10/01/2023, con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria sino al 30/04/2023;

CON il parere favorevole del Vice Direttore, Dott. Gaetano Punzi,

DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di Accordo di finanziamento assunto al prot. al n. 2427 del 14 febbraio 2024, come sopra allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la stipula con la relativa sottoscrizione, nonché la richiesta di acconto nel limite massimo del 30% ai sensi dell'art. 9 di tale Accordo;

DI DARE MANDATO al Vice Direttore di autorizzare il competente settore Ragioneria ad approntare apposito Capitolo di Entrata/Uscita al Bilancio di previsione dell'anno in corso per introitare le somme che l'Amministrazione attuatrice trasferirà a quest'Ente Soggetto attuatore;

DI TRASMETTERE la presente delibera al RUP, ing. Rossana Tarallo, per gli adempimenti consequenziali di competenza;

DI DARE MANDATO al Vice Direttore ed ai competenti settori consortili di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione all'albo consortile.

DI MUNIRE la presente Delibera di immediata efficacia, stante l'urgenza.

IL VICE DIRETTORE

(Dott. Gaetano Punzi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Giuseppe Sparta)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE SICILIANA
Presidenza - Dipartimento Regionale
della Protezione Civile



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - SUB-INVESTIMENTO 2.1b

Accordo di concessione di finanziamento

TRA

**PRESIDENZA DELLA REGIONE -
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

E

CONSORZIO DI BONIFICA CT 09

Le parti:

L'Amministrazione attuatrice, Regione Siciliana - Presidenza (C.F. 80012000826), rappresentata dall'ing. Salvatore Cocina, Dirigente *pro tempore* del Dipartimento Regionale Protezione Civile - con sede legale in via Gaetano Abela n. 5 90141 Palermo - individuato quale struttura dell'Amministrazione regionale preposta a tutte le attività tecnico-amministrative e finanziarie - fiscali nonché ai relativi necessari adempimenti per la realizzazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"*, giusta Disposizione presidenziale n. 799 del 24 ottobre 2023 - (di seguito denominata "Amministrazione attuatrice")

e

Il Soggetto attuatore del progetto, Regione Siciliana - Dipartimento Agricoltura - Consorzio di Bonifica 9 Catania - Mandatario del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale - con sede in via Centuripe 1/A 95128 Catania, CF 93079890872, quale struttura con specifiche competenze e professionalità in materia di progettazione, direzione, contabilità e gestione di appalti di opere pubbliche, rappresentata dal Dott. Giuseppe Sparta, nella qualità di Commissario Straordinario giusto Decreto Assessoriale n. 4 del 09/01/2023 (di seguito denominato "Soggetto attuatore")

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

VISTI

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti

del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 2 Componente 4 Sub-investimento 2.1b del PNRR che prevede *"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"*, dal costo complessivo di Euro 1,2 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018 volti ad incrementare la resilienza delle comunità locali delle aree colpite da eventi calamitosi nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;
- il Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021, che ha individuato le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, abilitate alla costituzione delle strutture organizzative dedicate alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2021, che istituisce nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri le unità di missione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, e individua le strutture dirigenziali già esistenti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto, dedicate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, con il quale con il quale, tra l'altro, sono state suddivise le risorse di titolarità del Dipartimento della protezione civile in 400 milioni di euro per i *"progetti in essere"* - ovvero, progetti approvati e già avviati alla data del 31 dicembre 2021 - e 800 milioni di euro per i *"nuovi progetti"* da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali nelle aree colpite e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- la Circolare RGS del 14/10/2021 n. 21 recante: *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"* e relativi allegati;
- il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del

Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;

- la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;
- la Circolare RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 recante *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- la Circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro 3 economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;
- la Circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- la Circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- il Decreto del Coordinatore dell’Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 aprile 2022;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- la Circolare RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la Circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n. 28 recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”*;
- la *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”* del 26 luglio 2022, n. 29;
- la Circolare RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante *“Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 5 dicembre 2022, n. 284, recante *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*);
- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 10 marzo 2023 - *“Istruzioni operative per il Soggetto attuatore” elaborato dal Dipartimento della protezione civile per fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti attuatori nella realizzazione dell’intervento “Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- in particolare, l’art. 225, comma 8 del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di*

supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- la Legge n. 41 del 21 aprile 2023 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”;
- la Legge n. 49 del 21 aprile 2023, “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- il Decreto del Capo Dipartimento della protezione Civile n. 1887 del 7 luglio 2023 - “Manuale operativo per l'avvio dell'attuazione degli investimenti PNRR di competenza del Dipartimento della protezione civile” elaborato dal Dipartimento della protezione civile per fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili alle Amministrazioni attuatrici nella realizzazione dell'intervento “Missione 2 – Componente 4 – sub investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”;
- la milestone M2C4-12 denominata “Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici”, raggiunta con successo, che prevedeva, entro il 30 dicembre 2021, l'adozione di decreti di approvazione del primo piano di intervento e investimento nella rispettiva area (Commissario delegato/Regione/Provincia autonoma) per la riduzione del rischio idrogeologico e di alluvione che mirano a ripristinare le condizioni originarie e a garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- il target europeo M2C4-13 “Completamento degli interventi di tipo E” che prevede, entro il 30 dicembre 2025, il completamento di tutti gli interventi di tipo E volti al ripristino di strutture pubbliche danneggiate;
- il target nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell'aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2025;
- il target nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2026;
- le note prot. n. DIP/48239 del 9 e prot. n. DIP/51100 del 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra “interventi in essere a rendicontazione” e “nuovi interventi”;
- la nota prot. n. 65611 del 14 dicembre 2021, acquisita in pari data al protocollo del DPC al n. 54182, aggiornata con la nota prot. n. 66472 del 16 dicembre 2021, acquisita in pari data al protocollo del DPC al n. 54779, con cui la Regione Siciliana ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri gli elenchi dei macro-interventi per i “nuovi interventi”, a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;
- le note del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. SCD/54647 del 16 dicembre 2021 e prot. n. SCD/55215 del 20 dicembre 2021, di approvazione dell'elenco degli interventi “in essere” a rendicontazione;
- la nota prot. n. DIP/54979 del 18 dicembre 2021, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” della Regione Siciliana, per un importo complessivo pari a 63.700.981,98 euro;
- la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. PNRR/10986 del 14 marzo 2022 di rettifica dell'elenco degli interventi “in essere” a rendicontazione;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile repertorio n. 5 dell'11 gennaio 2023 di approvazione dell'elenco degli interventi presentato dalla Regione Siciliana, per un totale di n. 18 interventi e per un ammontare complessivo pari a 61.296.570,00 euro, discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di

Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

- l'Accordo stipulato in data 12 maggio 2023, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 tra l'Amministrazione centrale (Dipartimento della Protezione Civile) e l'Amministrazione attuatrice (Regione Siciliana) per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*;
- il Decreto di approvazione n. 1235 del 15 maggio 2023 registrato alla Corte dei Conti al n. 1731 del 12.06.2023, del richiamato accordo sottoscritto in data 12 maggio c.a. tra il DPC e la Regione Siciliana;
- la Disposizione del Presidente della Regione n. 799 del 24 ottobre 2023 con cui il Dipartimento regionale della Protezione Civile viene individuato quale *“Ufficio PNRR - DRPC Sicilia”* preposto a tutte le attività tecnico-amministrative e finanziarie – fiscali, nonché ai relativi necessari adempimenti, per la realizzazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, e con il quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia viene designato quale titolare della gestione di tutti gli atti di natura, tecnica, amministrativa, finanziaria, contabile e fiscale, attribuiti dall'Art. 6 (*“Compiti in capo all'Amministrazione attuatrice”*) del richiamato Accordo stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 tra l'Amministrazione centrale (Dipartimento della Protezione Civile) e l'Amministrazione attuatrice (Regione Siciliana) assumendo la relativa responsabilità;
- il punto h dell'art. 6 dell'Accordo stipulato in data 12 maggio 2023, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 tra l'Amministrazione centrale (Dipartimento della Protezione Civile) e l'Amministrazione attuatrice (Regione Siciliana) sopra citato, che obbliga l'Amministrazione attuatrice a stipulare un accordo per disciplinare la modalità di attuazione degli interventi e i compiti in capo alle parti secondo il modello allegato alla circolare RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 nel solo caso in cui il Soggetto attuatore degli interventi sia diverso dall'Amministrazione attuatrice stessa.
- la nota del DPC n. 2898 del 18.01.2024 di comunicazione di autorizzazione proroga pubblicazione bando di gara e/o avvio procedure di affidamento.
- il Decreto rep. 312 del 01/02/2024 del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato la rimodulazione del piano degli interventi di cui al Decreto rep. n.5 del 11/01/2023;

Considerato che:

- il Consorzio è una struttura dotata di elevate competenze sul piano tecnico-organizzativo ed ha specifica competenza in materia di opere pubbliche potendo a pieno titolo svolgere la funzione di stazione appaltante ovvero attività di assistenza, collaborazione e supporto, e che all'interno del Consorzio sono presenti la struttura organizzativa e le figure professionali necessarie ed idonee per le attività da porre in essere per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento da realizzare nell'ambito delle competenze del DRPC Sicilia di cui in premessa;
- il presente **Accordo**, è concepito tra rami della medesima Amministrazione regionale per realizzare una concreta cooperazione nell'ottica di conseguire gli obiettivi comuni e di interesse pubblico citati nel premesso;
- in ragione dell'attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ed in applicazione dei principi di collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse comune e pubblico, il DRPC intende affidare il ruolo di soggetto attuatore e le funzioni di stazione appaltante al Consorzio che è disponibile ad accettare ed a fornire la propria competenza per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b con la struttura organizzativa di Sede del Consorzio specificato nell'articolato che segue.

DATO ATTO che in data 12/05/2023 è stato sottoscritto il richiamato **Accordo**, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra l'Amministrazione centrale (Dipartimento della Protezione Civile) e l'Amministrazione attuatrice (Regione Siciliana) - per la definizione della Governance e l'attivazione delle collaborazioni necessarie per la realizzazione di una cooperazione nell'ambito delle attività previste dal sub investimento *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”* - che prevede la realizzazione degli interventi in epigrafe individuati.

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al perfezionamento ed alla sottoscrizione dell'accordo tra le parti come sopra costituite, finalizzato alla realizzazione dell'intervento individuato all'art. 3 dell'**Accordo**.

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente **Accordo**.

Fanno parte integrante del presente atto l'allegata scheda progetto, relativa all'intervento indicato al successivo art. 3, sottoscritta dal dirigente dell'ufficio del Consorzio.

Art. 2

(Soggetto attuatore)

È individuato, quale Soggetto attuatore, il Consorzio di Bonifica CT09 del ruolo di soggetto attuatore e della funzione e dei compiti propri della stazione appaltante nei procedimenti da attivare per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b di competenza del DRPC Sicilia specificato nel successivo art. 3.

Art. 3

(Oggetto)

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto di seguito elencato, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b.:

CUP G68H21000360006 – Intervento n. 9 – Consorzio di Bonifica n. 9 - “Interventi di ripristino della funzionalità idraulica del Canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci, lotto A” – importo complessivo € 9.930.000,00.

I contenuti della scheda progetto può essere aggiornata nel tempo, mediante condivisione tra le parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca di cui ai Regolamenti UE in materia, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente **Accordo**.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e riportata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui al comma che precede. Per la realizzazione delle attività, gli importi ammessi a finanziamento sono indicati nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammati con le medesime modalità di cui al comma che precede.

Le attività dovranno essere avviate a partire dalla data di sottoscrizione del presente **Accordo**.

Sono comunque fatte salve le attività tecnico-amministrative effettuate e richiamate nella scheda progetto, e le connesse istruttorie propedeutiche all'avanzamento degli iter progettuali.

Si precisa che l'eventuale revoca del finanziamento del progetto di cui al presente accordo da parte dell'Amministrazione centrale e/o l'eventuale rinuncia da parte del Soggetto attuatore individuato ed al relativo finanziamento inciderà sul presente Accordo che verrà di conseguenza annullato.

Art. 4

(Termini di attuazione del progetto, durata e importo)

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Sono, comunque, fatte salve le attività tecnico amministrative effettuate, richiamate nella scheda progetto, e le connesse istruttorie propedeutiche all'avanzamento degli iter progettuali.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e riportata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, del presente Accordo.

Per la realizzazione delle attività, gli importi ammessi a finanziamento sono indicati nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammati con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, del presente atto.

Art. 5

(Obblighi del Soggetto attuatore)

Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto attuatore si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione attuatrice nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione attuatrice;
- dare piena attuazione al progetto, così come illustrato nella scheda progetto, ammesso a finanziamento dall'Amministrazione centrale garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione attuatrice le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 36//2023 e ss. mm. e ii.;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione attuatrice;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione attuatrice;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione attuatrice finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione Attuatrice;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione attuatrice i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dall'Amministrazione attuatrice, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione attuatrice nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione attuatrice;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione attuatrice;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dall'Amministrazione attuatrice, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione attuatrice, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione attuatrice;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che dall'Amministrazione attuatrice riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione attuatrice, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione attuatrice e per tutta la durata del Progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione attuatrice sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione attuatrice in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Per l'attuazione delle finalità di cui al precedente art. 2 il **Consorzio di Bonifica CT 09** assume il ruolo di Soggetto attuatore ed espleta le funzioni di Stazione appaltante nel seguito elencati:

- provvede alla nomina con atto formale del responsabile unico del progetto ai sensi dall'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- provvede alla emissione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 ed autorizza l'avvio delle procedure di gara per l'individuazione dell'esecutore;
- provvede alle nomine dei soggetti da incaricare per la progettazione, per la direzione lavori, per il coordinamento della sicurezza, per la costituzione dell'Ufficio di direzione lavori, ed in generale per qualsivoglia funzione sia ritenuta necessaria per la realizzazione dell'intervento;
- cura ed esegue la progettazione nei suoi vari livelli occorrenti e la relativa direzione dei lavori;
- individua le attività propedeutiche eventualmente necessarie per la progettazione ed i relativi costi per i casi in cui le stesse devono essere svolte da soggetti esterni all'Amministrazione provvedendo in tal senso;
- provvede per la verifica dei progetti ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023;

- provvede alla nomina della Commissione di gara ed espletamento procedure di gara sino alla proposta di aggiudicazione ovvero trasmissione degli atti all'URC competente;
- formula la proposta di aggiudicazione e provvede alla approvazione della proposta di aggiudicazione ed all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 del Codice D.lgs. n. 36/2023;
- acquisisce i documenti necessari per la stipula del contratto e stipula il contratto d'appalto;
- provvede alla predisposizione ed approvazione del quadro economico post-gara e alla sua trasmissione al DRPC Sicilia da contestualizzare con l'approvazione del contratto d'appalto;
- provvede all'acquisizione dei documenti necessari per la stipula del contratto, alla stipula ed alla approvazione del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
- provvede alla nomina del direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori ed alla costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ai sensi degli articoli 114 e 115 del D.lgs. 36/2023;
- cura la contabilità, predisporre gli stati d'avanzamento lavori (SAL) ed i relativi certificati di pagamento sino all'emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, da trasmettere al DRPC Sicilia;
- provvede per il collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione e statico, ai sensi dell'art. 116 del Codice D.lgs. n. 36/2023;
- provvede alla definizione delle eventuali controversie in via amministrativa che dovessero insorgere nel corso dei lavori
- per l'espletamento delle attività dipendenti dall'attuazione della presente convenzione, il Consorzio si avvale delle risorse umane e professionali disponibili presso la Sede;
- per tutti gli incarichi occorrenti per l'espletamento delle varie attività dei singoli procedimenti, il Dirigente Consorzio provvede alle relative nomine con idoneo provvedimento formale.

Art. 6

(Obblighi in capo all'Amministrazione attuatrice)

Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Amministrazione attuatrice si obbliga a:

- garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione attuatrice e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Amministrazione attuatrice dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

Art. 7

(Procedura di rendicontazione della spesa e dei target)

Il Soggetto attuatore, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione attuatrice, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione centrale e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli

amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione attuatrice e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione attuatrice.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Articolo 8

(Risorse umane e professionali)

Per l'espletamento delle funzioni assunte con il presente **Accordo**, il DRPC Sicilia e il Consorzio di Bonifica CT09 assicurano una idonea utilizzazione del proprio personale in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolti in attuazione del **Accordo** stesso, compatibilmente con la propria dotazione di risorse umane, impegnandosi reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività.

Il DRPC Sicilia provvederà alla liquidazione degli incentivi al personale formalmente nominato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, sulla scorta di adeguato prospetto di ripartizione predisposto dal Responsabile Unico del Progetto, a valere sulle apposite risorse previste nel quadro economico di progetto *"spese per attività tecnico-amministrative e strumentali (missioni del personale, plus orario, etc.) connesse alla progettazione e alla esecuzione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice."*

Art. 9

(Procedura di pagamento)

I pagamenti, su presentazione di esplicita richiesta e solamente previa erogazione della relativa risorsa finanziaria alla Regione Sicilia da parte del Servizio Centrale per il PNRR, avverranno secondo le seguenti modalità:

- Acconto del 10% e sino ad un massimo del 30% entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo e, comunque, ad avvenuto versamento dell'anticipazione approvata da parte dell'Amministrazione centrale;
- Ulteriori acconti, con cadenza almeno bimestrale, secondo le indicazioni dell'Amministrazione attuatrice, fino al raggiungimento della quota massima del 90% del finanziamento (compresa l'anticipazione), a seguito della rendicontazione tramite l'implementazione della piattaforma ReGiS delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- Saldo a seguito della rendicontazione tramite l'implementazione della piattaforma ReGiS delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Le operazioni di implementazione della piattaforma ReGiS sono in capo al Soggetto attuatore.

L'Amministrazione attuatrice, effettuerà i pagamenti previsti a seguito di avvenuta rendicontazione su piattaforma ReGiS, degli stati d'avanzamento lavori (SAL) e dei certificati di pagamento emessi dal Consorzio nei confronti dell'operatore economico ed effettuerà il pagamento delle spese strumentali e degli incentivi determinati ai sensi dell'art.45 del Codice D.lgs. n. 36/2023 a favore del personale del Consorzio impegnato nelle attività di cui al presente **Accordo**, secondo le modalità in uso previste dalla contabilità speciale n. 6109 intestata a "C.D. DIR.P.CIV. Sicilia- O.558-18"

Art. 10

(Variazioni del progetto)

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda di progetto che dovranno essere accolte con

autorizzazione scritta dell'Amministrazione attuatrice.

L'Amministrazione attuatrice si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione attuatrice si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche alla scheda di progetto non comportano alcuna revisione del presente **Accordo**.

Art. 11

(Disimpegno delle risorse)

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 241/2021 e dall'articolo 8 della Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal DPCM del 23/08/2022 salvo modifiche apportate ai contenuti dello stesso DPCM.

Art. 12

(Revoca dei finanziamenti)

Le risorse assegnate possono essere revocate in misura totale o parziale secondo quanto previsto dagli atti normativi in materia e, in particolare, nei seguenti casi:

1. perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
2. violazione degli obblighi derivanti dal rispetto: dei principi trasversali, in particolare del DNSH e tagging; dei meccanismi di verifica individuati negli Accordi operativi (Operational Arrangements); dell'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata o di un conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative ai progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; delle norme di trasparenza; delle procedure interne di monitoraggio, controllo; della corretta conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni;
3. mancato rispetto del cronoprogramma di attuazione;
4. mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti dall'investimento tale da pregiudicare il raggiungimento di milestone e target intermedi e finali;
5. mancata realizzazione, anche parziale, del progetto (che comporterà la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale), 6. irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Art. 13

(Rettifiche finanziarie)

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione attuatrice, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 14

(Risoluzione di controversie)

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, è di competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Art. 15

(Risoluzione per inadempimento)

L'Amministrazione attuatrice potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da

parte della stessa Amministrazione attuatrice degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 16

(Diritto di recesso)

L'Amministrazione attuatrice potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 17

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione attuatrice devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 18

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dal presente **Accordo** si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 19

(Efficacia)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso. Sono, comunque, fatte salve le attività tecnico-amministrative già effettuate, giuste note autorizzative richiamate nelle schede progetto, e le connesse istruttorie propedeutiche all'avanzamento degli iter progettuali.

Articolo 20

(Imposta di bollo e registrazione)

Il presente **Accordo** essendo stipulato fra rami della pubblica amministrazione per finalità di interesse pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato b) art. 16 e del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm. ii. non è soggetto a bollo e/o a registrazione fiscale.

Articolo 21

(Pubblicità - Trattamento dati personali)

Il presente Accordo sarà pubblicato sui siti internet degli Uffici firmatari. Le parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'attuazione del **Accordo**, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

Il Soggetto Attuatore
Consorzio di Bonifica CT09
Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Sparta

L'Amministrazione attuatrice
Presidenza Regione Sicilia
Ufficio PNRR - DRPC Sicilia
ing. Salvatore Cocina



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE SICILIANA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Presidenza - Dipartimento Regionale
della Protezione Civile

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2
COMPONENTE 4 SUB-INVESTIMENTO 2.1b
Accordo di concessione di finanziamento**

**Allegato
SCHEDA PROGETTO**

TITOLO PROGETTO:	“Interventi di ripristino della funzionalità idraulica del Canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci, lotto A”
CODICE UNICO PROGETTO	CUP G68H21000360006
IMPORTO COMPLESSIVO	€. 9.930.000,00
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
LOCALIZZAZIONE	Comune di Catania
FONTE FINANZIAMENTO	Risorse comunitarie PNRR /eventuale cofinanziamento

SOGGETTO ATTUATORE	Regione Siciliana - Dipartimento Agricoltura - Consorzio di Bonifica 9 Catania – Mandatario del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (C.F. 93079890872)
SEDE LEGALE	via Centuripe 1/A 95128 Catania
LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott. Giuseppe Sparta, nella qualità di Commissario Straordinario giusto Decreto Assessoriale n. 4 del 09/01/2023
RESPONSABILE UNICO PROGETTO	Ing. Rossana Tarallo, Capo Settore Progettazione ed Esecuzione Opere del Consorzio di Bonifica CT09;
RECAPITI DI CONTATTO	TEL: 095559000 - MAIL: segreteria@consorziobonifica9ct.it PEC: protocollo@pec.consorziobonifica9ct.it

TERMINI REALIZZAZIONE (DPCM 23/08/2022 e Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41)	30/03/2024 AVVIO PROCEDURE GARA
	30/05/2024 STIPULA CONTRATTO DI APPALTO
	01/06/2024 INIZIO DEI LAVORI
	31/12/2025 CONCLUSIONE DEI LAVORI

Il Soggetto Attuatore
Consorzio di Bonifica 9 Catania
Responsabile Unico del Progetto
Ing. Rossana Tarallo

L'Amministrazione attuatrice
Presidenza Regione Sicilia

Responsabile Ufficio PNRR – DRPC Sicilia
Arch. Antonino Terrana